

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

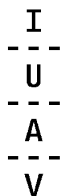
Università Iuav di Venezia

SSIBAP SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IUAV IN BENI ARCHITETTONICI  
E DEL PAESAGGIO

**SSIBAP**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IUAV  
IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**anno accademico 2021/22**  
**COORTE 2021/2023**



## SOMMARIO

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO.....	03
OBIETTIVI.....	03
PROFILO DELLO SPECIALISTA.....	03
ORGANIZZAZIONE.....	04
AMMISSIONE.....	04
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI – CFU.....	05
FREQUENZA.....	06
MODALITÀ DIDATTICHE.....	06
TIROCINIO.....	07
ATTIVITÀ EXTRA IUAV E RICONOSCIMENTO CFU.....	07
TUTORATO.....	07
ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI E INSEGNAMENTI AUTONOMAMENTE SCELTI.....	07
CALENDARIO DIDATTICO.....	09
ORARIO DEI CORSI .....	09
PIANO DI STUDIO.....	09
PROPEDEUTICITÀ.....	09
ESAMI DI PROFITTO.....	10
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO.....	10
SOSPENSIONE PER GRAVI O GIUSTIFICATI MOTIVI.....	10
RIPETIBILITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO.....	11
RINUNCIA ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI.....	11
SOSPENSIONE PER ISCRIZIONE AD ALTRI CORSI.....	11
TASSE E CONTRIBUTI SCOLASTICI.....	11
ESONERO DALLE TASSE.....	12
CARRIERA E IMMATRICOLAZIONE.....	12
CONTATTI.....	13

## **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IUAV IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO**

È istituita presso l'Università Iuav di Venezia la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (denominata SSIBAP), ai sensi del DM del 31 gennaio 2006.

La Scuola è una struttura dell'Ateneo. L'attività formativa che svolge s'inquadra nel terzo livello formativo universitario. La Scuola ha durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 Crediti formativi universitari (Cfu). Alla fine del suo percorso rilascia il diploma di Specialista.

### **OBIETTIVI**

Obiettivo della Scuola è la formazione di specialisti di elevata qualificazione professionale nel campo del restauro, della tutela e della conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico; specialisti in grado di redigere progetti e la realizzazione di opere di elevata complessità, forti di una solida preparazione teorica, metodologica e scientifica.

Al termine del percorso formativo lo specialista dovrà aver acquisito solide abilità e competenze inerenti a:

- gli aspetti teorico-scientifici, le metodologie e le tecniche proprie delle discipline concernenti il patrimonio architettonico e paesaggistico;
- un'approfondita preparazione storica per condurre studi e ricerche, anche analitiche;
- gli strumenti della critica per una valutazione fondata e consapevole del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- l'elaborazione di tutte le fasi di un progetto di conservazione, restauro, consolidamento, valorizzazione, manutenzione, gestione di una architettura, un complesso architettonico o un bene paesaggistico;
- gli aspetti relativi all'espletamento della direzione dei lavori, dell'organizzazione e della conduzione di un cantiere;
- l'allestimento e la museografia;
- la sistemazione dei siti archeologici e/o naturalistici;
- il settore della tutela monumentale, paesaggistica e ambientale;
- gli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la gestione e la conservazione dei beni culturali architettonici e paesaggistici.

### **PROFILO DELLO SPECIALISTA**

Coloro che conseguono il diploma di Specialista alla conclusione del biennio di studi della Scuola, devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero della Cultura;
- nelle altre strutture pubbliche (in primo luogo Regioni e Comuni) preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico;
- in strutture pubbliche o private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali o di ricerca nel settore dei beni culturali architettonici e del paesaggio;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio architettonico e paesaggistico;

- nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative ai beni architettonici e paesaggistici;
- nella gestione e manutenzione di singoli monumenti architettonici o di siti monumentali o paesaggistici;
- nella gestione, conservazione, restauro, tutela, recupero, riabilitazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

### **ORGANIZZAZIONE**

La Scuola è articolata in quattro semestri. L'organizzazione prevede insegnamenti obbligatori e opzionali, cui si aggiungono altre attività a scelta quali seminari, convegni, workshop, tirocini e viaggi studio, allo scopo di individuare percorsi differenziati in rapporto alla specifica formazione pregressa dello specializzando e del tema di tesi di specializzazione.

All'inizio di ogni anno ciascun specializzando definisce le proprie scelte opzionali e presenta il Piano degli studi.

Durante il primo semestre, lo specializzando è inoltre chiamato a scegliere il proprio tema di tesi di specializzazione, avvalendosi del supporto dei docenti della Scuola e di un'apposita attività di tutorato.

Contenuto e articolazione, qualitativa e quantitativa, dell'elaborato di tesi sono definiti da ciascun allievo con i diversi docenti e discussi con il/i relatore/i di riferimento, scelto/i dall'allievo tra i docenti della Scuola nei primi mesi di attività.

Nell'arco del biennio, il tema di tesi è gradualmente approfondito nell'ambito dei vari insegnamenti, seminari e laboratori. Questi ultimi sono previsti alla fine di ogni semestre e consistono in momenti di applicazione al caso studio dello specializzando dei metodi, degli strumenti di analisi e dei criteri di intervento appresi durante i corsi.

L'apporto assicurato da ciascun insegnamento viene formalizzato dallo specializzando in precisi e ben individuati elaborati, che costituiscono elemento di valutazione per i relativi esami di profitto e che confluiscono nell'illustrazione complessiva della tesi di specializzazione. Al termine dei due anni il progetto sviluppato viene presentato e discusso come tesi di diploma.

### **AMMISSIONE**

Il numero massimo degli allievi è fissato in 25 iscritti per ogni anno di corso.

#### **Candidati**

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione tutti coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito elencati.

1) Laureati in:

- Architettura del vecchio ordinamento;
- Architettura/Ingegneria edile (laurea specialistica o magistrale, classi 4/S e LM4);
- Archeologia (laurea specialistica o magistrale, classi 2/S e LM-2);
- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (laurea specialistica o magistrale, classi 10/S e LM-10);
- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, (laurea specialistica, classe 12/S);
- Conservazione e restauro dei beni culturali (laurea magistrale, classe LM-11);

- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali (laurea specialistica classe 12/S);
- Storia dell'arte (laurea specialistica o magistrale, classi 95/S e LM-89).

I laureati in Architettura del vecchio ordinamento e della laurea specialistica o magistrale avranno il riconoscimento integrale dei 300 Cfu conseguiti durante il loro percorso formativo.

2) Cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, a condizione che quest'ultimo sia ritenuto idoneo dalla Scuola in quanto equiparabile, per durata e contenuto, a quello accademico italiano richiesto per l'accesso. Ai candidati cittadini comunitari ed extracomunitari è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

3) Candidati che non sono ancora in possesso della laurea specialistica o magistrale, qualora il conseguimento del titolo avvenga in una sessione di laurea afferente all'anno accademico precedente a quello di avvio della Scuola. L'ammissione con riserva è subordinata alla valutazione positiva del candidato da parte della Commissione di valutazione.

#### **Modalità di selezione**

Il bando di selezione per l'ammissione alla Scuola indica i termini per la presentazione delle domande, la documentazione necessaria, la tipologia e le modalità di svolgimento della prova orale. Quest'ultima mira ad accertare la cultura generale del candidato in relazione alle discipline della Scuola.

Una Commissione costituita dal direttore della Scuola e da due membri del Consiglio determina i criteri per la valutazione comparativa dei candidati, i punteggi da attribuire ai titoli, alla prova orale e a quanto previsto dal bando di selezione.

L'ammissione avviene in base alla graduatoria finale stilata dalla Commissione, fino all'esaurimento dei posti disponibili ed è subordinata al possesso dei requisiti riportati nel bando di selezione e alla valutazione dell'idoneità del titolo. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato più giovane.

#### **Borsa di merito e/o di studio**

La Scuola può prevedere fino a due borse in base al merito che consistono nell'esonero totale dalle tasse per l'intero biennio tranne quelle regionali per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.

L'assegnazione della borsa viene fatta in base alla graduatoria stilata al momento della valutazione didattica per l'ammissione da parte della Commissione preposta.

#### **CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI – CFU**

Per Credito formativo universitario s'intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale.

A ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario, etc.) è assegnato un numero prefissato di Cfu acquisibili dallo studente in seguito al superamento di un esame o di altra valutazione finale di profitto.

L'acquisizione dei Cfu varia in rapporto al tipo di attività formativa:

- ***corsi obbligatori, corsi opzionali, laboratori di tesi***

1 Cfu = 25 ore, suddivise in 5 ore di didattica frontale e 20 di studio individuale;

- ***attività a scelta (seminari, convegni, workshop etc...)***

il numero di Cfu riconosciuti dalla Scuola varia in base alla durata e alle caratteristiche dell'attività;

- ***viaggi di studio***

il numero di Cfu riconosciuti dalla Scuola è in base alla durata e alle caratteristiche del viaggio;

-  **tirocinio**

6 Cfu = 200 ore di attività di tirocinio.

La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso prove di valutazione, è tradotta con una idoneità.

La Scuola prevede l'acquisizione di 120 Cfu, secondo un piano di studi che sarà fissato entro il primo semestre e approvato dal Consiglio della Scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, del Regolamento didattico di Ateneo, della tabella dell'allegato 2 del DM 31 gennaio 2006.

**I 120 Cfu saranno ripartiti nel modo seguente:**

- 84 crediti relativi alla frequenza ai corsi obbligatori;
- 16 crediti relativi all'elaborazione della tesi di specializzazione;
- 20 crediti relativi ai corsi opzionali, seminari, viaggi di studi, visite di cantiere, tirocinio e altre attività a scelta dello specializzando.

**FREQUENZA**

La frequenza ai corsi (in presenza e/o online) è obbligatoria per almeno il 70% delle ore di insegnamento. Le assenze dai singoli corsi non possono superare il 30% del monte ore complessivo.

**MODALITÀ DIDATTICHE**

**Insegnamenti**

Corsi monodisciplinari che offrono insegnamenti appartenenti alle diverse tipologie di attività formative. Le ore d'insegnamento per ciascun corso potranno essere articolate, oltre che in lezioni frontali, in seminari e giornate di studio, esercizi in aula guidati, visite a cantieri o a casi-studio, laboratori, pratiche di cantiere. La ripartizione fra i singoli corsi è da ritenersi indicativa avendo la maggior parte di esse carattere di esperienza interdisciplinare.

**Laboratorio di tesi di specializzazione**

Insegnamenti che coinvolgono attivamente lo specializzando nel processo di apprendimento pratico e che hanno per oggetto l'approfondimento del tema della tesi di specializzazione prescelto. I laboratori sono coordinati dal direttore della Scuola e sono integrati, ossia prevedono la partecipazione dei diversi docenti della Scuola e di eventuali personalità esterne, esperte del settore.

**Altre attività formative a scelta dello studente**

Lo studente ha la possibilità di frequentare ulteriori attività didattiche, integrate o monodisciplinari, volte allo studio e all'approfondimento di uno o più temi specifici. La Scuola può organizzare seminari e workshop ad integrazione degli insegnamenti come sopra definiti, anche in collaborazione con altre istituzioni attive nella formazione di terzo livello e con gli organi statali di tutela. Lo studente può altresì partecipare ad attività formative organizzate da altri enti; il numero del Cfu corrispondenti deve essere certificato dall'ente organizzatore e approvato dal direttore o dal Consiglio della Scuola. Per essere prese in considerazione, le richieste devono pervenire alla segreteria almeno 30 giorni prima dell'evento di formazione.

**Viaggi di studio**

La Scuola può organizzare periodicamente viaggi di studio legati agli insegnamenti previsti.

### **TIROCINIO**

L'attività di tirocinio rientra tra le attività a libera scelta. Il periodo di tirocinio corrisponde a 200 ore e permette il conseguimento di 6 cfu. Può essere svolto presso strutture laboratoriali e/o di ricerca dell'Ateneo o presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'Ateneo. Lo studente può, altresì, individuare autonomamente un ente ospitante, previa valutazione e autorizzazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola. È previsto il tutor didattico, un docente della Scuola, che potrà orientare lo studente nella scelta dell'attività da svolgere ed eventualmente indicare un ente ospitante. È prevista anche la presenza del tutor aziendale. Entrambi i tutor, obbligatori per legge, hanno il ruolo di monitorare l'esperienza di tirocinio in tutte le fasi.

### **ATTIVITÀ EXTRA IUAV E RICONOSCIMENTO CFU**

Vista la specificità del percorso formativo, non sono previsti, di norma, riconoscimenti di Cfu derivanti da attività pregresse.

### **TUTORATO**

Le figure individuate per l'attività di tutorato, come definito nel Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652), svolgono prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze, anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto.

Svolgono inoltre attività di assistenza e supporto in occasione di iniziative culturali/eventi promosse dalla Scuola e per l'elaborazione della tesi finale.

### **ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI E CFU**

Nel determinare l'offerta formativa, il Consiglio della Scuola comprende tutti gli ambiti, con i relativi settori scientifici disciplinari e numero minimo di crediti, indicati nella tabella che segue, conformemente a quanto stabilito nell'allegato 2 del DM del 31 gennaio 2006.

#### **Insegnamenti obbligatori del primo anno**

AMBITO	SSD - INSEGNAMENTO	Cfu
<b>Restauro</b>		
	ICAR/19 - Teorie e storia del restauro	<b>3</b>
	ICAR/19 - Restauro architettonico I	<b>4</b>
<b>Storia</b>		
	ICAR/18 - Storia e metodi di analisi dell'architettura	<b>4</b>
	ICAR/18 - Storia dell'architettura	<b>4</b>
	ICAR/18 - Storia e tecniche architettoniche del XX secolo	<b>2</b>
<b>Disegno, rilievo, ambiente</b>		
	GEO/09 - Elementi di petrografia applicata	<b>4</b>
	ICAR/06 - Strumenti e metodi di rilevamento digitale	<b>4</b>

<b>Materiali e tecnologie</b>		
	GEO/07 - Geotecnica	<b>2</b>
<b>Strutture</b>		
	Icar/09 - Monitoraggio e controllo delle strutture storiche	<b>4</b>
	ICAR/09 - Vulnerabilità degli edifici	<b>4</b>
<b>Economia e diritto</b>		
	IUS/10 - Diritto dei beni culturali e paesaggistici	<b>3</b>
<b>Impianti, allestimento, museografia</b>		
	ICAR/14 - Composizione architettonica I	<b>4</b>
<b>Metodologie archeologiche</b>		
	L-ANT/10 - Indagine archeologica e restauro	<b>4</b>

#### **Insegnamenti obbligatori del secondo anno**

AMBITO	SSD - INSEGNAMENTO	Cfu
<b>Restauro</b>		
	ICAR/19 - Restauro del paesaggio	<b>3</b>
	ICAR/19 - Restauro urbano	<b>4</b>
	ICAR/19 - Restauro architettonico II	<b>4</b>
	ICAR/19 - Restauro architettonico III	<b>4</b>
<b>Disegno, rilievo, ambiente</b>		
	ICAR/20 - Patrimonio e paesaggio	<b>4</b>
	ICAR/21 - Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale	<b>2</b>
<b>Materiali e tecnologie</b>		
	ICAR/12 - Tecnologie del recupero edilizio e progettazione inclusiva dell'esistente	<b>4</b>
<b>Strutture</b>		
	ICAR/19 - Consolidamento del costruito	<b>4</b>
<b>Economia e diritto</b>		
	ICAR/22 - Estimo	<b>3</b>
<b>Impianti, allestimento, museografia</b>		
	ICAR/14 - Composizione architettonica II	<b>4</b>
	ING-IND/11 - Impianti negli edifici storici	<b>2</b>

#### **Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente per il primo e il secondo anno**

AMBITO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	Cfu
<b>Attività di sede</b>		
	Icar/19 - Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	<b>4</b>
	Icar/19 - Cantieri per il restauro	<b>4</b>
	Icar/19 - Restauro dei giardini storici	<b>4</b>
	M-Sto/08 - Metodologie della ricerca archivistica	<b>4</b>



	Geo/09 - Materiali da costruzione e proprietà mineralogiche-petrografiche	4
	Icar/21 - Resilienza climatica e rigenerazione urbana	4
	Chim/12 - Chimica dei beni culturali	2
	ICAR/08 - Modelli strutturali e computazionali dei monumenti	4
	Icar/14 - Valorizzazione di archeologie e paesaggi	4
	Icar/16 - Allestimento e museografia	4
	Ing-Ind/11 - Microclima per la conservazione	4
	Icar/12 - Prevenzione incendi negli edifici storici	2
	L-LIN/10 - English for architectural and landscape heritage	2

### CALENDARIO DIDATTICO

Le attività didattiche del primo e del secondo anno hanno inizio a febbraio 2022 e termineranno a dicembre 2023.

Ciascun semestre prevede due cicli di didattica frontale di cinque settimane ciascuno. A seconda del ciclo, le attività si svolgono rispettivamente da venerdì a sabato o da giovedì a sabato. Sono previste tre settimane contigue di attività e una di pausa.

### Sessioni esami di profitto

1° semestre: giugno – luglio – settembre 2022

2° semestre: gennaio – febbraio 2023

3° semestre: giugno – luglio - settembre 2023

4° semestre: gennaio –febbraio 2024

### Sessioni esame di diploma

Luglio 2024

Dicembre 2024

Marzo 2025 (sessione straordinaria)

### ORARIO DEI CORSI

L'orario dei corsi è consultabile nella pagina web della Scuola.

### PIANO DI STUDIO

Gli studenti dovranno redigere, entro il mese di maggio del primo semestre, un proprio Piano degli studi, con indicazione degli insegnamenti opzionali che intendono frequentare nel biennio.

I singoli piani di studio potranno essere variati una sola volta, entro la fine del secondo anno di corso, previa valutazione positiva del Consiglio della Scuola.

### PROPEDEUTICITÀ

È prevista la propedeuticità tra: Restauro Architettonico I, Restauro Architettonico II, Restauro Architettonico III.

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

È inoltre prevista la propedeuticità tra: Composizione Architettonica I, Composizione Architettonica II.

Il rispetto delle propedeuticità è obbligatorio per sostenere l'esame successivo, secondo l'ordine indicato.

Il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati, poiché in violazione del Manifesto degli studi.

### **ESAMI DI PROFITTO E DI DIPLOMA**

Le sessioni d'esame sono due l'anno:

- > sessione estiva = giugno, luglio, settembre
- > sessione invernale = gennaio, febbraio

In ciascuna sessione sono previsti gli appelli di tutti i vari corsi attivati.

Le sessioni di diploma sono tre l'anno:

- > nel mese di luglio
- > nel mese di dicembre
- > nel mese di marzo (sessione straordinaria)

### **PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO**

Il Consiglio della Scuola fissa i termini temporali delle date delle sessioni di diploma per la coorte in corso di titolazione.

Al termine del corso di studio e a seguito della prova finale viene rilasciato il corrispondente titolo di diploma di specializzazione, in conformità all'ordinamento didattico.

Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero dei Cfu previsti dal presente Manifesto degli studi.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta e degli elaborati progettuali riguardanti il tema della tesi di specializzazione, scelto durante il primo semestre e approfondito durante il biennio.

La Commissione per l'esame di diploma viene nominata con decreto del rettore. Il giudizio della Commissione tiene conto delle valutazioni riportate negli esami di verifica del profitto e della valutazione dell'elaborato. La discussione della prova finale è pubblica.

Il voto è sempre espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere fatta all'unanimità menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

### **SOSPENSIONE PER GRAVI O GIUSTIFICATI MOTIVI**

Lo specializzando può richiedere la sospensione temporanea della propria carriera presentando apposita istanza motivata e documentata al direttore e alla segreteria della Scuola.

La sospensione degli studi può essere richiesta per almeno un anno accademico e non può durare più di due anni accademici.

Alla ripresa degli studi sospesi, lo specializzando dovrà versare un importo forfettario a titolo di diritto fisso di ricognizione per ogni anno accademico in cui il corso è stato sospeso e la contribuzione dell'anno accademico per il quale si riprendono gli studi. In nessun caso è previsto, in ragione della sospensione, il rimborso della contribuzione eventualmente versata.

### **RIPETIBILITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO**

Lo studente non può iscriversi per più di due volte al medesimo anno di corso. Qualora decida di esercitare questa opzione, lo specializzando dovrà presentare istanza motivata al direttore della Scuola e alla segreteria prima dell'avvio del nuovo anno accademico.

### **RINUNCIA ALLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI**

Lo specializzando può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera. In caso di volontà di ritiro dagli studi, lo specializzando deve presentare apposita domanda in bollo, indirizzata al rettore. La rinuncia è irrevocabile e incondizionata, comporta l'estinzione della carriera universitaria percorsa e produce la perdita della condizione di specializzando; non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio, purché attivato. Non è previsto il riconoscimento in altra carriera dei crediti eventualmente acquisiti nel percorso per il quale si è rinunciato.

### **SOSPENSIONE PER ISCRIZIONE AD ALTRI CORSI**

Lo specializzando dovrà procedere alla sospensione della carriera qualora si verificano condizioni di incompatibilità come l'iscrizione ad altre scuole di specializzazione, a master universitari, a corsi di dottorato di ricerca, oppure, in caso di iscrizione a corsi di laurea degli ordinamenti antecedenti al D.M. 509/1999 o a corsi di laurea e laurea specialistica/magistrale ex D.M. 509/1999 e successive modifiche.

### **TASSE E CONTRIBUTI SCOLASTICI**

L'ammontare delle tasse per tutti i cicli dei corsi di studio viene definito dal Senato accademico per ogni anno accademico; le tasse della Scuola coincidono con quelle dovute dagli studenti iscritti ai diversi corsi di laurea.

L'Università Luav ha deliberato di adottare l'ammontare delle tasse e contributi universitari, suddivisi in tre rate, per l'anno accademico 2021/22, nel modo seguente:

#### **1° anno**

##### **prima rata**

tassa di iscrizione	682,00 euro
tassa regionale per il diritto allo studio universitario	173,00 euro
imposta di bollo	16,00 euro
<b>totale</b>	<b>871,00 euro</b>

##### **seconda rata**

<b>totale</b>	<b>954,50 euro</b>
---------------	--------------------

##### **terza rata**

contributo terza rata	<b>954,50 euro</b>
-----------------------	--------------------

<b>TOTALE</b>	<b>2.780,00 euro</b>
---------------	----------------------

Il mancato pagamento delle tasse non consente l'iscrizione all'anno accademico, ai corsi, agli esami, all'esame di specializzazione, nonché il rilascio di certificati. Lo

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

studente in difetto non può compiere atti di carriera e non può sostenere esami di profitto e di laurea.

#### **ESONERO DALLE TASSE**

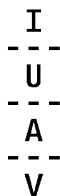
Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 ("Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari") possono essere esonerati dal pagamento dell'importo complessivo delle tasse gli specializzandi:

- beneficiari di borsa di merito e di studio. A loro carico rimarranno i versamenti relativi alla tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo;
- con invalidità o disabilità riconosciuta pari o superiore al 66%. A loro carico rimarranno i versamenti relativi all'imposta di bollo. Il riconoscimento dell'esonero è subordinato alla presentazione della certificazione medica.

#### **CARRIERA E IMMATRICOLAZIONE**

Gli uffici dell'Area didattica e servizi agli studenti, con sede in Campo della Lana, forniscono ai docenti e agli specializzandi informazioni e assistenza specifica.

In particolare il servizio Alta Formazione fornisce l'assistenza amministrativa per quanto concerne la programmazione della didattica (affidamenti, contratti d'insegnamento per l'attivazione dei corsi) e la carriera dello studente: bando di selezione, verifica dei requisiti di accesso, immatricolazione, calendario didattico e orari delle lezioni, frequenza corsi, calendario esami, piani di studio e riconoscimento dei crediti formativi universitari, attività extracurricolari, verbali d'esame, anomalie inerenti gli esami di profitto, verifica dei requisiti per il conseguimento del titolo di studio, procedure di conseguimento del titolo di studio, certificati a uso legale, regolare posizione di ciascun studente per quanto riguarda le tasse di immatricolazione e di iscrizione, etc.



## **CONTATTI**

### **sede didattica**

Palazzo Badoer, San Polo 2468 – 30135 Venezia

### **Segreteria**

servizio alta formazione

Campo della Lana – Santa Croce 601 – 30135 Venezia

Tel: + 39 041 257 1679 - 1737

E-mail: [ssibap@iuav.it](mailto:ssibap@iuav.it)

### **sito**

<http://www.iuav.it/ssibap>

## **Organi della SSIBAP**

### *Direttore*

prof. Paolo Faccio

### *Consiglio della Scuola – docenti*

Fabrizio Antonelli, Maddalena Bassani, Andrea Benedetti, Elisa Bizzotto, Antonella Cecchi, Sergio Copiello, Sara Di Resta, Paolo Faccio, Viviana Ferrario, Andrea Guerra, Francesco Guerra, Giovanni Marras, Anna Marson, Mauro Marzo, Francesco Musco, Fabio Peron, Mario Piana, Marko Pogacnik, Micol Roversi Monaco, Salvatore Russo, Anna Saetta, Luigi Schibuola, Emanuela Sorbo, Angela Squassina, Valeria Tatano, Francesco Trovò, Margherita Vanore.

## **Normativa e documenti di riferimento**

- Statuto dell'Università Iuav di Venezia
- Regolamento didattico di Ateneo
- Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale"
- Ordinamento della Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (Delibera del Senato accademico n. 127 del 5 dicembre 2007)
- Regolamento funzionale della SSIBAP approvato dal Senato accademico del 17 maggio 2017
- Bando di ammissione
- Bandi borse di studio